

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport che ancora non c'è

di Piero Pugliese

Che cos'è lo sport? "Lo sport è un gioco, e per di più istituzionalizzato, in cui si intrecciano espressioni ludiche ritualizzate, organizzate culturalmente alimentate da profondi vissuti affettivi e da espliciti bisogni conoscitivi" (dal libro Corpo Movimento Prestazione del C.O.N.I.). E' una esigenza comune a tutti gli individui dei due sessi di qualsiasi età e cultura. Perché fare sport? Lo sport è indispensabile per una normale crescita corporea e per il mantenimento della forma fisica. Lo sport migliora lo sviluppo di ossa, muscolatura, flessibilità delle articolazioni, capacità cardiaca e polmonare ecc...rispetto al sedentario. Non è possibile recuperare da adulto i benefici dell'attività fisica che avresti dovuto fare da bambino. Lo sport è educativo, facilita la socializzazione e lo sviluppo della personalità, migliora il rendimento scolastico, arreca sensazioni di benessere psico-fisico, riduce l'aggressività, combatte la noia ed il disagio giovanile. E' utile completamente per la lotta alla droga, violenza, fumo, alcool, ecc... Lo sport è prevenzione delle malattie favorite dalla sedentarietà: obesità, ipertensione arteriosa, iperglicemia, osteoporosi, artrosi, malattie cardiocircolatorie, polmonari ecc. Praticare una disciplina sportiva quindi è così importante che nessuno se ne deve privare.

Cosa occorre per praticare una disciplina sportiva? Io sono convinto, così come dicono gli addetti ai lavori, che per promuovere una disciplina sportiva occorrono tre cose fondamentali:

- La prima in assoluta è la struttura sportiva;
- Poi una associazione sportiva solida composta da dirigenti competenti e molti soci;
- Uno staff tecnico qualificato.

Adesso ci trasferiamo sul nostro territorio e non c'è bisogno di analizzare tutti e tre i punti, ma solo il primo, per dedurre che, per il momento, non si possono praticare molte discipline sportive a livello agonistico dilettantistico.

Gli unici sport che si possono praticare e

che vengono praticati sono il gioco del calcio e il gioco delle bocce, perché esistono le strutture idonee. La pallavolo, il karatè e l'hockey, esistenti nel nostro paese, operano in strutture (non idonee allo svolgimento di tornei o gare federali), come la palestra delle scuole elementari per la pallavolo e il karatè e un piazzale nella zona 167 per l'hockey.

La speranza di aumentare e di consolidare le già esistenti discipline sportive in S. Michele sicuramente è rivolta all'imminente apertura del palazzetto dello sport. Così i giovani e i meno giovani avranno anche nel nostro paese il diritto di praticare una disciplina sportiva più vicina alle loro esigenze. Il diritto di praticare lo sport deve essere uguale per tutti i ceti sociali, e questo sicuramente è difficile da ottenere. Io opero come istruttore giovanile, allenatore, segretario e socio fondatore nell'Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Ginnico Moving dal 1988 e posso documentare che ai corsi di pallavolo aperti a tutti i giovani e meno giovani di S. Michele hanno partecipato in molti, ma tantissimi altri ragazzi non l'hanno fatto perché i corsi erano e sono a pagamento e non tutte le famiglie hanno la possibilità di versare la quota associativa. Qualcuno si chiederà perché i corsi sono a pagamento? La risposta è semplice: ci sono spese di affiliazione, tesseramento atleti, dirigenti e tecnici, iscrizione ai campionati, tasse gare, omologazione campo, diritti di segreteria, trasferte, completi da gara e stipendio ai vari tecnici. Siccome, l'attività che espletiamo è solo a livello dilettantistico è difficile trovare uno sponsor che ti rimborsa le sopra elencate spese, il massimo che ti possono fare è (ben venga) un completo di gioco. Il mio appello quindi va agli Amministratori i quali devono trattare lo sport con priorità mettendo nel bilancio più soldi, così si potranno finanziare le Associazioni Sportive evitando la loro morte e di conseguenza la morte dello sport e l'inattività delle strutture realizzate con tanti e tanti sforzi. Concludo immaginando strutture piene di ragazzi e adulti che praticano serenamente e gratis lo sport da loro scelto.



Le attività calcistiche di San Michele Salentino

PROGRAMMAZIONE CALCIO 2005/06 L'associazione "calcio San Michele Salentino", come da art.3 dell'Atto Costitutivo di associazione sportiva, ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportiva ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio, nonché, la promozione e l'organizzazione di gare, tornei e campionati organizzati dal Comitato provinciale di Brindisi ed ogni altra attività calcistica in genere, nel quadro, delle finalità e dell'osservanza delle norme e delle direttive della F.I.G.C. e dei suoi Organi.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA GIOVANILE

La fascia di età dei bambini/ragazzi iscritti alla scuola calcio è compresa fra i 6 e i 16 anni e si suddivide ulteriormente, in relazione agli obiettivi curriculari presenti nella pianificazione delle nostre attività, in due fasi evolutive ben distinte:

6-11 anni, avviamento e formazione motoria multilaterale; dai 12 anni in poi, orientamento specifico e definizione del modello sportivo.

La PRIMA FASE (prepuberale) che si identifica nella categoria dei Piccoli amici e Pulcini. Tale fase corrisponde alle attività di base: formazione sportiva che mira alla costruzione coordinativa del movimento, alla strutturazione della gestualità di base, nella quale viene attivata la sensopercezione multifunzionale, ed è basata essenzialmente su una didattica caratterizzata dal gioco.

La SECONDA FASE (puberale) si identifica con la categoria degli Esordienti, Giovanissimi e Allievi. Rappresenta un momento di passaggio in cui alle attività generalizzate si aggiungono metodi didattici più specifici. Si basa essenzialmente

nel migliorare la "tecnica calcistica": imparare a ricevere il pallone con i vari tipi di stop, saper colpire di testa, contrastare e fare dribbling; perfeziona inoltre il gioco di squadra. Le foto mostrano le quattro squadre dei bambini/ragazzi che frequentano l'A.C. San.Michele S.no., in ordine dai più piccoli ai più grandi:

- Piccoli Amici; - Pulcini; -Esordienti; - Giovanissimi.

I ragazzi frequentano la Scuola Calcio, dal mese di ottobre fino alla fine di giugno. Si allenano 2 volte a settimana nel campo sportivo, i più piccoli, nelle giornate piovose, si allenano nella palestra della Scuola primaria G.Marconi.

Nei primi quattro mesi, i ragazzi sono impegnati nei vari allenamenti, a partire dal 22/02/2006, la squadra dei Giovanissimi inizierà il campionato provinciale, che prevede incontri programmati con le squadre dei vari paesi della provincia di Brindisi.

Inoltre, nella prima decade di marzo, iniziano i campionati delle categorie Pulcini ed Esordienti.

comunicazione

Per motivi di spazio le rubriche dedicate ai giovani di età e... di spirito, agli studenti ed i risultati del sondaggio "La domanda del mese" fatta sul numero di gennaio, saranno ripresi nella prossima pubblicazione relativa al mese di marzo. Intanto ringraziamo tutti coloro che hanno voluto contribuire alla realizzazione di questo numero. Per consentire che i contributi che ci pervengono possano essere pubblicati tempestivamente, si sta valutando la possibilità di aumentare il numero di pagine del giornale, anche se in modo temporaneo e compatibilmente con la sostenibilità dei costi.

Presentata interrogazione sul bocciodromo in Consiglio

Riportiamo di seguito l'interrogazione del Consigliere Comunale Vittorio Chirico presentata nella seduta del 06/02/2006 e rivolta al Sindaco ed all'Assessore allo Sport

La legge Regionale n° 32, del 16/05/85, prevede che i comuni possano fare richiesta di finanziamenti per impianti sportivi da realizzare, completare o mantenere, nel caso già esistenti sul proprio territorio. La scadenza per presentare tutta la documentazione all'assessorato allo Sport della Regione è indicata nella legge, con la data del 28 febbraio, probabilmente prorogata al 30 giugno di ogni anno.

Poiché esiste nel nostro comune un bocciodromo che ancora non è stato completato, mancando degli intonaci e di altre rifiniture, chiediamo se l'amministrazione comunale abbia dato disposizioni agli uffici competenti, al riguardo. Inoltre, se non si è preso alcuna iniziativa per il bocciodromo, chiediamo di sapere se è stata avviata qualche altra richiesta di finanziamento per altre strutture sportive.

E' ovvio, che si richiede una risposta immediata a quanto qui rappresentato, essendo conseguente che qualora né il Sindaco, né l'ass.re allo sport, dovessero rispondere subito, ciò è dovuto al fatto che essi non si sono preoccupati per niente di tentare di sfruttare la predetta legge.

Qualora dovessimo trovarci nell'ultima preoccupante ipotesi, chiediamo che si faccia quanto possibile, al fine di recuperare il tempo perduto e quindi di inoltrare una richiesta di finanziamento per lavori di completamento del bocciodromo comunale entro la data di scadenza prevista nella legge regionale.

**Impresa Edile EdilCiraci**  
di Ciraci Cosimo & Pietro s.n.c.  
tel. 0831 966884  
Cell. 333 2206028

vende appartamenti in San Michele S.no alla via Roma e Don Luigi Sturzo

**MARRAZZA SERRAMENTI**

LA MIGLIOR QUALITÀ AL MEGLIOR PREZZO

ALUMINIO  
PVC  
LEGNO

PER INFORMAZIONI  
VIA SAN PIETRO 2/A  
TEL. 0831 966884